

### ALLEGATO 3 - COMPITI E FUNZIONI SPECIFICHE DEI VARI ENTI E STRUTTURE/PIANI OPERATIVI DI SETTORE

<b>COMPITI E FUNZIONI DEI VARI ENTI E STRUTTURE/PIANI OPERATIVI DI SETTORE</b>	
<b>GESTORE</b>	<p>Il Gestore, o in caso di assenza un suo delegato, al verificarsi di un evento incidentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attiva il suono della sirena per l'emergenza interna allo stabilimento con suono del tipo continuo per allarme incendio e bitonale per allarme presenza gas;</li> <li>• attiva il Piano di Emergenza Interno;</li> <li>• in caso di evento incidentale che configura lo stato di ALLARME,</li> <li>• attiva il suono della sirena per l'emergenza esterna allo stabilimento che è udibile nell'area di interesse con suono del tipo monotono continuo crescente/decrescente;</li> <li>• informa la sala operativa dei Vigili del Fuoco di quanto è accaduto comunicando: luogo e tipologia dell'incidente, le caratteristiche della sostanza presente nell'incidente, l'estensione dell'evento ed i possibili futuri sviluppi, il percorso migliore da effettuare da parte delle squadre di emergenza per raggiungere lo stabilimento;</li> <li>• richiede l'intervento dei VVF, 113, DIRES 118 e dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova;</li> <li>• informa il Prefetto, la Questura, il CTR, i Sindaci dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale, l'ARPAB, l'ASP del verificarsi dell'incidente rilevante ai sensi dell'art. 25, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 105/15;</li> <li>• in caso di evento incidentale che configura lo stato di PREALLARME, attiva, su indicazione del Direttore Tecnico dei Soccorsi sentito il Prefetto, la sirena per l'emergenza esterna (è escluso l'utilizzo di detta sirena esterna per gli eventi che configurino uno stato di ATTENZIONE per la definizione stessa di detto stato);</li> <li>• Segue costantemente l'evoluzione dell'evento incidentale, aggiorna le informazioni comunicando direttamente con il Prefetto e resta a disposizione dei VVF.</li> </ul>
<b>PREFETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordina l'attuazione del PEE in relazione ai diversi livelli di allerta;</li> <li>• Acquisisce dal gestore e dai Vigili del Fuoco ogni utile informazione in merito all'evento in corso;</li> <li>• Informa gli Organi centrali (il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) e, se necessario, i prefetti delle province limitrofe e i sindaci dei comuni limitrofi;</li> <li>• Assicura l'attivazione, da parte del Gestore e dei Sindaci dei Comuni di Viggiano e Grumento Nova, dei sistemi di allarme e dei sistemi per le comunicazioni alla popolazione e ai soccorritori, sulla base delle rispettive competenze;</li> <li>• Dispone che le Forze dell'ordine effettuino la materiale perimetrazione delle aree che hanno subito l'impatto dell'evento incidentale secondo la tabella "individuazione cancelli" di cui al paragrafo 3.6 e le posizioni indicate nell'Allegato 5.4;</li> <li>• Acquisisce i dati concernenti le condizioni meteo locali avvalendosi delle stazioni meteo presenti sul territorio, del centro funzionale regionale e del</li> </ul>

	<p>Dipartimento della protezione civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valuta e decide con i sindaci le misure di protezione da far adottare alla popolazione in base ai dati tecnico-scientifici forniti dagli organi competenti o dalle funzioni di supporto;</li> <li>• Sentiti i sindaci interessati e gli organi competenti, dirama comunicati stampa/radio;</li> <li>• Accerta che siano state realizzate le misure di protezione collettiva;</li> <li>• Valuta la necessità di adottare provvedimenti straordinari in materia di viabilità e trasporti;</li> <li>• Valuta costantemente con i Sindaco, sentiti gli organi competenti, l'opportunità di revocare lo stato di emergenza esterna e dichiara il cessato allarme;</li> <li>• Richiede che siano avviati i provvedimenti di ripristino e disinquinamento dell'ambiente.</li> </ul>
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riceve dal gestore l'informazione sul preallertamento e la richiesta di allertamento secondo quanto previsto nel PEI;</li> <li>• Svolge le operazioni di soccorso e si raccorda con la Prefettura secondo quanto previsto dal PEE, assumendo la funzione di Direttore Tecnico dei Soccorsi (ai sensi del DPCM 06/04/2006).</li> </ul> <p>In particolare, i Vigili del Fuoco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivano le proprie squadre ed i mezzi speciali e li convogliano verso punti di raccolta prestabiliti nel piano di intervento specifico;</li> <li>• Attivano, d'intesa con i responsabili delle funzioni di ordine pubblico, soccorso sanitario ed assistenza alla popolazione, un posto di comando avanzato (PCA), la cui posizione è preliminarmente indicata nella planimetria in Allegato 5.4; in prossimità dello stesso posizionano l'Unità di Crisi Locale (UCL);</li> <li>• Coordinano l'intervento tecnico anche avvalendosi della collaborazione delle squadre di emergenza aziendali e servendosi delle risorse logistiche, tecniche e strumentali eventualmente messe a disposizione dai Comuni di Viggiano e Grumento Nova;</li> <li>• Valutano l'eventualità dell'impiego di scorte di materiali ed attrezzature di altri stabilimenti;</li> <li>• Coordinano le operazioni di soccorso tecnico e di estinzione degli incendi, definendo, in funzione dello scenario incidentale, il perimetro delle aree in cui deve essere gestito l'evento incidentale; nell'espletamento dell'azione di soccorso, si avvalgono di tutte le squadre aziendali e degli enti tecnici che possono risultare utili alla gestione dell'intervento;</li> <li>• Mantengono contatti con le aziende di servizi (gas, telefono, elettricità, acqua, ecc...) nel caso che la gestione dell'emergenza implichi il loro intervento;</li> <li>• Forniscono direttamente al Prefetto ed alle altre forze impegnate nella gestione dell'emergenza notizie atte a definire la fine dell'emergenza tecnica legata all'incidente rilevante all'interno dello stabilimento.</li> </ul>
SINDACI DEL COMUNE DI VIGGIANO E DEL COMUNE DI GRUMENTO NOVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivano le strutture comunali operative di protezione civile (polizia municipale, ufficio tecnico, volontariato per le funzioni attribuite dalla normativa vigente)</li> <li>• Informano la popolazione sull'evento incidentale e comunicano le misure di protezione da far adottare per ridurre le conseguenze mediante altoparlanti e/o messaggi telefonici sms e/o fax, e/o quant'altro ritenuto tecnicamente efficace allo scopo, secondo le procedure dei rispettivi piani comunali di protezione civile e specificate nei rispettivi opuscoli di informazione alla popolazione ai sensi</li> </ul>

	<p>dell'art. 23 del D.Lgs. 105/15;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispongono l'utilizzo delle aree di ricovero per la popolazione eventualmente evacuata;</li> <li>• Predispongono il trasporto della popolazione evacuata;</li> <li>• Seguono l'evoluzione della situazione e informano la popolazione della revoca dello stato di "emergenza esterna";</li> <li>• In caso di cessata emergenza esterna si adoperano per il ripristino delle condizioni di normalità e in particolare per l'ordinato rientro della popolazione evacuata;</li> <li>• Partecipano alle attività del Posto di Comando Avanzato e del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).</li> </ul>
LA POLIZIA LOCALE DEI COMUNI DI VIGGIANO E GRUMENTO NOVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicura la delimitazione e il presidio della zona esterna a quella di impatto;</li> <li>• Disciplina il traffico, apponendo le segnaletiche ritenute più opportune bloccando la circolazione stradale delle zone a rischio;</li> <li>• Si porta presso i punti previsti nel presente piano di emergenza al fine di consentire il controllo del traffico veicolare;</li> <li>• Favorisce l'afflusso dei mezzi di soccorso.</li> </ul>
FORZE DELL'ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgono compiti operativi connessi alla gestione e controllo dei flussi nelle aree interessate dall'emergenza, anche ai fini del mantenimento dell'ordine pubblico;</li> <li>• Un rappresentante qualificato dei Carabinieri di Viggiano assume il coordinamento delle forze dell'ordine portandosi presso il PCA.</li> <li>• Alle Forze dell'Ordine possono unirsi, in caso di necessità, le Forze Armate nella gestione dell'emergenza.</li> </ul>
L'AZIENDA SANITARIA DI POTENZA (ASP)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuisce all'individuazione dei sistemi di protezione sanitaria per la popolazione residente nelle zone a rischio;</li> <li>• Invia il personale tecnico presso il PCA per una valutazione della situazione.</li> <li>• Informa le unità ospedaliere locali e quelle delle zone limitrofe sugli aspetti sanitari dell'evento incidentale;</li> <li>• Provvede, in collaborazione con l'ARPAB, ad effettuare analisi, rilievi e misurazioni finalizzate all'identificazione delle sostanze coinvolte ed alla quantificazione del rischio sulle matrici ambientali (aria, acqua, suolo);</li> <li>• Fornisce, sentite le altre autorità sanitarie, i dati relativi all'entità e l'estensione del rischio per la salute pubblica;</li> <li>• Riceve dal 118 l'informativa sull'evento incidentale ai fini di un allertamento dei presidi ospedalieri o di ricovero e per il loro potenziamento;</li> <li>• Supporta con i propri servizi territoriali le risorse in scena (Medicina legale, Servizio farmaceutico ecc);</li> <li>• Attiva il servizio veterinario per la tutela degli animali potenzialmente coinvolti nell'emergenza.</li> </ul>
IL SERVIZIO SANITARIO DI URGENZA/ EMERGENZA 118 (DIRES 118)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisisce le informazioni necessarie per individuare farmaci, antidoti e attrezzature per contrastare gli effetti sanitari degli eventi incidentali;</li> <li>• Invia il personale per effettuare il soccorso sanitario urgente e si raccorda con la Prefettura secondo quanto previsto dal PEE.</li> </ul>
A.R.P.A.B.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornisce il supporto tecnico, nella fase di emergenza, sulla base della conoscenza dei rischi associati allo stabilimento, derivante dalle attività di analisi del rapporto di sicurezza e dall'esecuzione dei controlli e sulla base delle</li> </ul>

	<p>misurazioni fornite dalle centraline di rilevamento presenti in loco;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua ogni accertamento ritenuto necessario sullo stato dell'ambiente nella zona interessata dall'evento, nonché analisi chimiche e/o fisiche per valutare l'evoluzione della situazione di emergenza nelle zone più critiche;</li> <li>• Fornisce e acquisisce tutte le informazioni sulle sostanze coinvolte;</li> <li>• Trasmette direttamente al Prefetto le risultanze delle analisi e delle rilevazioni richieste;</li> <li>• Fornisce il supporto circa le azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.</li> </ul>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE REGIONE BASILICATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa alle attività di coordinamento delle operazioni di intervento e soccorso per la gestione dell'emergenza presso il CCS;</li> <li>• Invia, se necessario, personale tecnico al PCA;</li> <li>• Ove ritenuto necessario, su richiesta del Prefetto coordinatore del CCS, provvede ad inviare attrezzature, mezzi e volontari per la gestione dell'emergenza.</li> </ul>
PROVINCIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipa alle attività di coordinamento delle operazioni di intervento e soccorso per la gestione dell'emergenza presso il CCS;</li> <li>• Invia, se necessario, personale tecnico al PCA.</li> </ul>
CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE - ASI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invia se necessario, personale tecnico al PCA.</li> </ul>